

UN PEZZO SUL PEZZO

di Mirella Perrone, Cordaro di Monteprezzemolo



Pez - zo = sostantivo maschile che può identificarsi con un oggetto: un pezzo da museo, di carne, di legno, di carta, di torta...; con un atteggiamento di coerenza: un uomo tutto d'un pezzo; con un atteggiamento di autorità: un pezzo grosso, un pezzo da novanta; con un'apprezzabile struttura fisica: un bel pezzo di ragazzo, di uomo, di donna; con una competenza tecnica: un pezzo di bravura; con la componente di un macchinario: un pezzo di artiglieria, di carrozzeria...; con un indumento: costume ad un pezzo, a due pezzi, un pezzo di stoffa.

La parola pezzo, inoltre, ha altri significati e in alcuni casi esprime uno stato d'animo: la critica ha fatto a pezzi quel personaggio, mi sento a pezzi, un pezzo del mio cuore, della mia anima, sei un pezzo di m. .



E ancora: frammento, brandello, articolo di giornale...

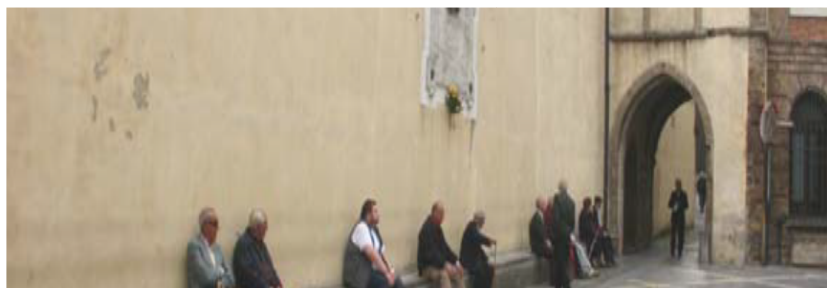
Ma a Mormanno... Ma a Mormanno... A Mormanno la parola pezzo ha tutt'altro significato.

Vuol dire agorà, appuntamento, tribuna, posto di osservazione, parlamento, camera dei deputati e dei senatori (lo diceva la benemerita e storica farmacista dott.ssa Angelina Amato).

Se poi è festa, il pezzo diventa postazione da occupare in anticipo e da conservare per i componenti di tutta la famiglia.

E' noto come, alcune sere, sia occupato da una coppia di brave persone, ma anche dai figli, dalle figlie, dai generi, dalle nuore, nipoti e pronipoti.

E' ancora luogo di ritrovo, di svago, di lettura, di deposito bagagli e altro.



Il pezzo è un sedile di pietra intonacata, che corre lungo la fiancata destra della cattedrale, all'esterno, per tutta la lunghezza, dallo spigolo, oltre l'ingresso laterale, dove termina la gradinata, fino all'arco del campanile.

Posto di gradevole conversazione per alcuni, di tormento per altri.

Chi arriva in piazza dalla *costa*, superando l'arco, ha difficoltà ad oltrepassare i tanti occhi che si soffermano a guardare, *a tagliare*, a pettegolare.

Gli occhiali da sole aiutano, così come il deviare all'interno della chiesa, lungo la navata e sbucare all'ingresso, sulla gradinata, o addirittura, per evitare la piazza, *tagliare* per il vicolo in direzione *Marinella*.

Il pezzo, in origine, non apparteneva ai mormannesi.

Fu realizzato intorno agli anni venti presumibilmente, rivestito quando è stato tolto l'asfalto della pavimentazione della piazza.



Molti erano i contadini di Laino Castello, ma credo anche di Laino Borgo e Papisidero, che arrivavano a Mormanno per vendere le loro merci in piazza.

Non avevano un posto dove esporre le mercanzie e dove sedersi, fu così che chiesero al comune del pio borgo di poter edificare il pezzo.

In cambio, il comune di Laino Castello offriva al comune di Mormanno il bosco denominato Arioso che è ancora isola amministrativa di Mormanno, nel territorio di Laino Castello.

Arrivavano a piedi scalzi (calzavano le scarpe allo scarnazzo - ricordo di mia madre) con la cesta di fichi in testa, sopra *la curona* e dicevano: *Murmannò fichi pi patane* e si sentivano rispondere *fichi sì e patane no* (i loro terreni non producevano patate).

La mattina presto erano molti i giornalieri di campagna, giunti in piazza anche dagli altri paesi, in attesa, speranzosi di essere coinvolti in una giornata di lavoro.

I proprietari terrieri sceglievano la mano d'opera e il compenso diminuiva con il passare del tempo, perché, scelti i primi che erano i migliori, gli altri scartati dovevano accontentarsi di una cifra minima o tornare a casa avviliti. Mercato di uomini senza sindacato.

Quando le condizioni economiche sono migliorate e i coltivatori che venivano a vendere sono stati trasferiti al mercato coperto, il ruolo del pezzo è andato via via cambiando.

Una volta era prerogativa di soli uomini, d'inverno e d'estate, in genere anziani che prendevano il sole e si fermavano a chiacchierare, mentre i professionisti evitavano per motivi di prestigio.

I ragazzi del muretto di Berlino a Mormanno divennero i ragazzi del pezzo e, sempre più numerosi, cominciarono ad assaporarne la piacevole sosta... e anche qualche ragazza prima e donna, poi, cominciò ad apprezzarne il ruolo.

Oggi, a seconda degli orari, cambiano le categorie degli occupanti.

Negli anni si sono creati schieramenti pro e contro il pezzo.

Personalmente (sono una di quelle che, uscendo dall'arco, deve affrontare *le forche caudine*), ero fra quelli favorevoli allo smantellamento del sedile.

Ora auspico un pezzo a più piani per il mese di agosto.

Il pezzo per molti mesi, dopo il terremoto, non era accessibile perché transennato e la psiche dei mormannesi ne ha risentito.



Si racconta di uno scherzo perpetrato agli occupanti del pezzo: approfittando della leggera pendenza, una bottiglia di acqua versata dalla parte del campanile provocava man mano l'alzarsi delle persone che si ritrovavano con il sedere bagnato.

Un paese pazzo con il pezzo, ma non con il pizzo, in una piazza grande come una pozza, dove una volta c'era la puzza perché oltre il campanile vi era l'orinatoio.

Il pezzo e anche una *pezza ... a colore:*

una pizza in piazza, una sosta al pezzo per alleviare la pazzia della solitudine.

*MO FI nisco: nel senso di MO rmanno - FI renze -
per le foto ho attinto anche al repertorio lu.pa. del Maestro
calabrotoscano)*

ringrazio Ninola3^o che ha condito con la sua pazzia grafica.

